

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE DELLE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE
PRIMARIE E SECONDARIE PRIMO GRADO di Modena
A.S. 2016/17 e seguenti.**

TRA

Dr. Gianpietro Cavazza – in qualità di Assessore all'Istruzione domiciliato per la sua carica in via Galaverna, 8 il quale interviene in questo atto in rappresentanza e per conto del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dr.ssa Maria Grazia Roversi – in qualità di Dirigente del Settore Istruzione domiciliata per la sua carica in via Galaverna, 8 il quale interviene in questo atto in rappresentanza e per conto del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

E

Dott.ssa Silvia Menabue, in qualità di Dirigente dell'U.S.R. Emilia Romagna Ufficio VIII;

Concetta Ponticelli, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 1, con sede in via Amundsen 80;

Christine Cavallari, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 2, con sede in via Corni 70;

Daniele Barca, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 3, con sede in via Mattarella 145;

Christine Cavallari, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 4, con sede in via Divisione Acqui 160;

Maria Tedeschi, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 5, con sede in via Bisi 140;

Venusia Vita, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 6, con sede in via Valli 40;

Ivana Nobler, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 7, con sede in via Nicoli 152;

Luigi Vaccari, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 8, con sede in viale Reiter 81;

Silvia Zetti, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 9, con sede in via del Carso 7;

Maria Teresa Collaro, qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 10, con sede in strada Albareto 93.

VISTI

- il testo unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;
- l'art.4 del DPCM 7 giugno 1995;
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'art. 139 che pone in capo ai Comuni le funzioni inerenti la redazione di piani di organizzazione della rete delle Istituzioni Scolastiche statali, con riferimento alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria ed alla scuola secondaria di primo grado;
- il DPR 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21, della L. 15 marzo 1997 n. 59";
- la legge regionale 8 Agosto 2001 n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
- la legge regionale 30 Giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e

della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l'art. 24, comma 2, il quale prevede che *“La Regione e gli Enti Locali favoriscono altresì la diffusione degli Istituti Comprensivi in tutto il territorio regionale”*, e l'art. 44, comma 1, il quale attribuisce alla Regione le funzioni di programmazione generale del sistema formativo, e l'art. 45, comma 1, il quale prevede che *“Le Province e i Comuni singoli o associati, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali, esercitano le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica, nell'ambito delle rispettive competenze attribuite dalle leggi vigenti ...”*;

- il Parere dell'Avvocatura dello Stato di Bologna del 22 marzo 2004, n. 506;
- il Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009, avente ad oggetto la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e l'Atto di indirizzo dell'8 settembre 2009;
- il Decreto Legge 06/07/2011, n. 98 convertito nella legge 15/07/2011, n. 111 ed in particolare l'art. 19, comma 4 il quale prevede che *“per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di 1° grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”*;
- gli atti deliberativi, in via di adozione, con i quali il C.C e la Giunta Regionale rispettivamente adottano e validano *la riorganizzazione della rete scolastica della città di Modena nei dieci istituti comprensivi, a far tempo dal 1 settembre 2016*;

PREMESSA

- L'accesso all'istruzione rappresenta un interesse per l'intera collettività oltre che un diritto costituzionalmente garantito;
- il raggiungimento delle dimensioni ottimali delle Istituzioni Scolastiche, finalizzato alla stabilità nel tempo delle Istituzioni stesse, nonché ad un'offerta educativa omogenea nel territorio, rappresenta un interesse della comunità locale al fine di una migliore garanzia del suddetto diritto all'istruzione;
- le Istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione ed alla realizzazione dell'offerta formativa nel rispetto delle funzioni attribuite alle Regioni ed agli Enti Locali;
- E' l'interazione tra Istituzioni scolastiche ed Enti Locali lo strumento individuato per promuovere il raccordo e la sintesi tra le differenti esigenze e le potenzialità, gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione e la realtà del contesto territoriale;
- il vigente “Patto per la Scuola”, approvato con deliberazione di C.C. 101721/2013 e adottato anche dai competenti organi collegiali delle istituzioni scolastiche, afferma all'articolo 1: “Finalità del Patto per la Scuola è la qualificazione del sistema integrato di istruzione pubblica quale condizione strategica per lo sviluppo culturale, sociale e civile della città” e, all'articolo 2: “In particolare le finalità del Patto per la Scuola sono orientate a: ... programmare l'Offerta Formativa territoriale attraverso la concertazione con le Istituzioni Scolastiche Autonome”.

Preso atto che:

- il coordinamento dei Dirigenti Scolastici delle Scuole del Primo Ciclo intende **adottare criteri omogenei per l'accesso** e per il mantenimento del dimensionamento ottimale delle singole scuole e a tal scopo ha condiviso lo schema della presente intesa;
- annualmente il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con apposito provvedimento disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado;
- in particolare, anche alla luce dei criteri utilizzati dal MIUR per la definizione degli organici, delle classi assegnate e, conseguentemente, del numero di alunni per classe, si rende opportuno definire modalità concordate per la gestione delle iscrizioni per i prossimi anni scolastici, al fine di razionalizzare l'organizzazione complessiva della rete delle Istituzioni

Scolastiche del Comune di Modena allo scopo di mantenere omogenea la qualità dell'offerta per gli utenti sul territorio;

- già le iscrizioni a tutte le scuole d'Infanzia vengono gestite da un apposito Ufficio Comunale;
- la L. 107/2015 (c.d. Buona Scuola) assegna ai Dirigenti Scolastici la facoltà di ridurre il numero di alunni per classe, utilizzando l'organico a disposizione.

Tutto ciò premesso, si stipula il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 – OBIETTIVI E FINALITÀ

Il Comune di Modena (in seguito denominato anche Ente Locale), e le Istituzioni Scolastiche Statali presenti sul proprio territorio individuano come obiettivo, della presente intesa, il raggiungimento dell'organizzazione ottimale delle Istituzioni Scolastiche Autonome del territorio a partire dall'anno scolastico 2016/17, in termini di classi assegnate e numero di alunni per classe, in rapporto al numero di utenti aventi diritto ed alle effettive iscrizioni ricevute, tenuto conto dei criteri stabiliti dal vigente stradario scolastico, delle particolarità del territorio, delle eventuali specifiche necessità degli utenti, dei criteri stabiliti dal MIUR per l'assegnazione degli organici.

Art. 2 – OGGETTO

Oggetto del presente accordo è la condivisione a livello territoriale di modalità e criteri per la gestione delle iscrizioni alle scuole del territorio, nel rispetto delle indicazioni fornite annualmente dal MIUR.

A tal fine, per il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo precedente, il Comune e le Istituzioni Scolastiche, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, si impegnano alla ricerca della più ampia e reciproca collaborazione.

Art. 3 - MODALITÀ PER LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Le parti si impegnano a concordare modalità omogenee di diffusione delle informazioni sul territorio in relazione alle iscrizioni alle scuole primarie e secondarie di primo grado e a collaborare in ogni forma per la fruizione dei servizi attivati a supporto dell'utenza.

Ogni anno, di concerto, il Comune e le Istituzioni Scolastiche Statali comunicano alle famiglie la scuola assegnata o di riferimento e le informazioni necessarie per portare a termine l'iscrizione.

Le scuole organizzano apposite *assemblee* rivolte ai genitori, durante le quali viene anche presentato il Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 4 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE ISCRIZIONI NEI TERMINI E GESTIONE DELLE GRADUATORIE

Si concorda in merito alla necessità di garantire la stabilità del dimensionamento ottimale degli istituti attraverso un'opportuna azione di monitoraggio delle iscrizioni al fine di:

- a. dare stabilità all'organico docente al fine di assicurare la necessaria continuità didattica;
- b. ridurre al massimo l'intensificarsi del traffico cittadino negli orari di apertura/chiusura delle scuole;
- c. rafforzare nei diversi quartieri cittadini i legami di prossimità e il rapporto col territorio, a garanzia di un maggior radicamento.

Le iscrizioni alla scuola primaria e secondaria di primo grado saranno formalizzate nel rispetto delle indicazioni fornite annualmente dal MIUR con specifica Circolare.

Per quanto riguarda la modalità di compilazione del modulo *on line* di iscrizione da inviare alle segreterie, risulta fondamentale che, in sede di assemblea di cui al punto 3, i Dirigenti invitino le famiglie ad indicare, anche una seconda e una terza opzione, nella consapevolezza della possibilità di un eventuale mancato accoglimento della richiesta effettuata come prioritaria.

Per le evenienze di cui sopra, ogni Scuola procederà a stilare apposite graduatorie, in base ai comuni criteri a livello territoriale riportati all'art. 6 del presente Protocollo.

Nella settimana successiva alla chiusura delle iscrizioni, al fine di garantire nel tempo le dimensioni ottimali degli Istituti Comprensivi istituiti a livello cittadino, tutti i Dirigenti Scolastici si incontreranno per assegnare, nel rispetto delle finalità del presente protocollo, gli alunni che non è stato possibile accogliere nelle scuole prescelte in fase di iscrizione.

Art. 5 – DIMENSIONAMENTO OTTIMALE E CRITERI DI PRIORITÀ

Obiettivo condiviso è il raggiungimento del dimensionamento ottimale nelle singole scuole, per favorire la miglior adozione di un progetto pedagogico finalizzato al successo formativo degli alunni.

A tal fine, per mantenere equilibrata la presenza della popolazione scolastica nelle diverse Istituzioni, i Dirigenti fisseranno di anno in anno il numero ottimale di alunni per classe cui tendere, in relazione alla popolazione scolastica complessiva e in base all'opportunità offerta dalla Legge c.d. "La Buona Scuola" citata in premessa.

Tale dimensionamento è calcolato prendendo a riferimento la popolazione residente in età scolastica, fotografata alla data del 10 dicembre di ogni anno, tenuto conto di eventuali migrazioni e, pertanto, il dato sarà oggetto di verifica/adeguamento da parte dei Dirigenti al termine delle iscrizioni.

Art. 6 - FORMAZIONE GRADUATORIE AMMISSIONE

In caso di domande di iscrizione in esubero rispetto alla capienza delle classi della scuola, si individuano i seguenti criteri di precedenza per la formazione delle graduatorie per le iscrizioni:

A) Scuola primaria

1° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, <i>che richiedono la scuola di riferimento indicata dal Comune nel tabulato "assegnati da stradario" inviato dal Comune alla Scuola</i>
2° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, <i>che possono dimostrare di aver ottenuto la residenza nel Bacino Scolastico di utenza della scuola richiesta, unitamente ad un responsabile dell'obbligo scolastico, entro la data fissata per il termine delle iscrizioni</i>
3° gruppo:	Alunni <i>aventi fratelli/sorelle ancora frequentanti la scuola</i> (esclusa la classe 5 ^a)
4° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, <i>che richiedono una scuola diversa da quella indicata dal Comune, ma appartenente allo stesso Istituto Comprensivo (con priorità a chi richiede una scuola con tempo-scuola diverso)</i>
5° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, <i>che richiedono una scuola diversa da quella indicata dal Comune, ma non appartenente allo stesso Istituto Comprensivo (con priorità a chi richiede una scuola con tempo-scuola diverso)</i>
6° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno solare successivo, <i>che richiedono la scuola di riferimento territoriale, come da stradario (residenza nel Bacino scolastico della scuola richiesta)</i>
7° gruppo:	Nati dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno solare successivo, <i>che richiedono una scuola diversa da quella di riferimento territoriale (residenza esterna al Bacino scolastico della scuola richiesta)</i>

Nell'ambito dei gruppi: 2 – 3 – 4 – 5 saranno applicati i seguenti criteri:

1. alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia *vicinarie* (da documentare), cioè ubicate all'interno del bacino scolastico dell'Istituto Comprensivo
2. alunni dei quali almeno un *genitore* presta attività lavorativa nell'ambito della zona di pertinenza della scuola richiesta (da documentare);
3. alunni i cui *genitori* prestano attività lavorativa e che vengono affidati ai *nonni* residenti nella zona di pertinenza della scuola richiesta (da documentare);

Note:

Si intendono "assegnati allo stradario" coloro che, essendo nati dal 1° gennaio al 31 dicembre, risultano compresi nel tabulato inviato alle Scuole dal Comune di Modena elaborato sulla base dei Bacini Scolastici modificati in ottemperanza alle richieste formulate dalle Istituzioni Scolastiche Statali; l'ubicazione della residenza in un solo e dato Bacino Scolastico, è altresì consultabile on line sul SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Modena, a partire dal mese di gennaio.

Allo stesso modo, per il gruppo 6, si intendono "come da stradario" coloro che, essendo nati dal 1° gennaio al 30 aprile, sono residenti nello stradario risultante dal tabulato inviato agli Istituti Comprensivi dal Comune di Modena elaborato sulla base dei Bacini Scolastici modificati in ottemperanza alle richieste formulate dalle Istituzioni Scolastiche Statali.

In caso di parità di criteri:

1. gli alunni appartenenti ai gruppi: 2 - 3 - 4 - 5, saranno a loro volta graduati per ordine alfabetico a partire dalla lettera che sarà estratta a sorte durante la riunione con i genitori;
2. gli alunni appartenenti ai gruppi 6 e 7 saranno a loro volta graduati per data di nascita, dando la precedenza agli alunni nati prima.

Si invitano i genitori che intendono iscrivere i propri figli, nati dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno successivo, alla scuola primaria, ad avvalersi delle indicazioni e degli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate, ai fini del raggiungimento del successo formativo.

I criteri (i gruppi in ordine crescente) determinano l'ordine di precedenza.

Eventuali situazioni particolari, debitamente documentate, saranno valutate a parte.

B) Scuola secondaria

In virtù della costituzione degli Istituti Comprensivi gli alunni uscenti dalla scuola primaria del Comprensivo avranno il diritto *prioritario* di proseguire il percorso scolastico all'interno dell'Istituto Comprensivo di appartenenza. Pertanto le classi 1° della scuola Secondaria di primo grado saranno formate prioritariamente da alunni frequentanti le classi 5^a delle scuole primaria dello stesso Comprensivo *che richiedono la scuola di riferimento*. In caso di domande di iscrizione in esubero rispetto alla capienza delle classi della scuola, si individuano i seguenti criteri di precedenza per la formazione delle graduatorie per le iscrizioni:

1° gruppo:	Alunni frequentanti una classe 5a di una scuola primaria del Comprensivo, <i>che richiedono la scuola di riferimento. In caso di esubero di iscrizioni rispetto alla capienza, verrà data priorità ai residenti nello stradario del Comprensivo, come da tabulato "identificati da Comprensivo", inviato dal Comune alla Scuola.</i>
2° gruppo	<i>Alunni frequentanti una classe 5^a di una scuola primaria pubblica non appartenente al Comprensivo, o una scuola paritaria, e residenti nello stradario del Comprensivo, come da tabulato "identificati da Comprensivo", inviato dal Comune alla Scuola.</i>
3° gruppo:	<i>Alunni frequentanti una classe 5^a di una scuola primaria pubblica non appartenente al Comprensivo, o una scuola paritaria, che possono dimostrare di aver ottenuto la residenza nel Bacino Scolastico del Comprensivo, unitamente a chi esercita la potestà genitoriale, entro la data fissata per il termine delle iscrizioni</i>
4° gruppo:	Alunni <i>aventi fratelli/sorelle ancora frequentanti la scuola (esclusa la classe 3^a)</i>
5° gruppo:	Alunni <i>aventi almeno un genitore che lavora nell'ambito del bacino del Comprensivo della scuola richiesta</i>
6° gruppo:	Alunni <i>aventi entrambi i genitori che lavorano fuori Modena e con nonni residenti nell'ambito del bacino del Comprensivo della scuola richiesta</i>

I criteri (i gruppi in ordine crescente) determinano l'ordine di precedenza.

Eventuali situazioni particolari, debitamente documentate, saranno valutate a parte.

Note: Si intendono "identificati da Comprensivo" coloro che risultano residenti nel bacino del Comprensivo alla data di cui all'art 5 del presente Protocollo

L'ubicazione della residenza in un solo e dato Bacino Scolastico, è consultabile on line sul SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Modena, a partire dal mese di gennaio.

Lo stradario dell'Istituto comprensivo è costituito dall'aggregazione degli stradari delle scuole primarie facenti parte del comprensivo stesso.

Art. 7 – DOMANDE FUORI TERMINE E TRASFERIMENTI A CLASSI GIÀ FORMATE

Le famiglie che non provvedano all'iscrizione *online* entro i termini previsti dalla circolare ministeriale dell'anno di riferimento, potranno rivolgersi direttamente alla scuola scelta; i *trasferimenti* a classi già formate vanno formalizzati alla scuola di destinazione per *bacino scolastico di utenza*. *Domande fuori termine e richieste di trasferimento* saranno accolte qualora vi siano posti disponibili anche in relazione al dimensionamento ottimale della programmazione scolastica. Se la scuola non ha disponibilità di posti si attiverà nel verificare quale scuola può accogliere la richiesta. La ricerca deve avvenire sempre secondo il principio della territorialità (cioè verificando la disponibilità in una logica di prossimità territoriale alla residenza). Di norma non sono previsti trasferimenti in corso d'anno; richieste specifiche saranno valutate dal Dirigente Scolastico. Il Comune in accordo con i Dirigenti Scolastici, una volta abilitato all'accesso all'anagrafe nazionale degli studenti, potrà svolgere un ruolo di coordinamento informativo.

Art. 8 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente protocollo ha validità a partire dall'anno scolastico 2016/17. Per le sole assegnazioni alla *scuola secondaria di 1°*; per l'a.s 2016/17, resterà in vigore un sistema basato sullo "stradario" costruito sui bacini scolastici delle scuole dello stesso grado, modificati in ottemperanza alle richieste formulate dalle Istituzioni Scolastiche Statali (di cui ai punti 1 e 5).

Art. 9 – MODIFICHE

Potranno essere apportate modifiche al presente accordo di concerto tra le parti, motivate da specifiche disposizioni normative afferenti la materia regolamentata, o da verifica non positiva dell'attuazione delle azioni previste.

Per il Comune di Modena
L'Assessore all'Istruzione
Dr. Gianpietro Cavazza

Per il Comune di Modena
La Dirigente di Settore
Dr.ssa Maria Grazia Roversi

Per l'U.S.R. Emilia Romagna
La Dirigente dell'Ufficio Scolastico VIII
Dr.ssa Silvia Menabue

Per l'IC 1
La Dirigente Scolastica
Dr.ssa Concetta Ponticelli

Per l'IC 2
La Dirigente Scolastica
Dr.ssa Christine Cavallari

Per l'IC 3
Il Dirigente Scolastico
Dr. Daniele Barca

Per l'IC 4
La Dirigente Scolastica
Dr. ssa Christine Cavallari

Per l'IC 5
La Dirigente Scolastica
Dr. ssa Maria Tedeschi

Per l'IC 6
La Dirigente Scolastica
Dr. ssa Venusia Vita

Per l'IC 7
La Dirigente Scolastica
Dr.ssa Ivana Nobler

Per l'IC 8
Il Dirigente Scolastico
Dr. Luigi Vaccari

Per l'IC 9
La Dirigente Scolastica
Dr.ssa Silvia Zetti

Per l'IC 10
La Dirigente Scolastica
Dr. ssa Maria Teresa Collaro

